



COMUNE DI MELISSANO

Relazione Fine Mandato 2016 – 2021

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Indice

PREMESSA	1
PARTE I – DATI GENERALI	2
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	12
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	18
PARTE IV – RESIDUI	24
PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO	30
PARTE VI – INDEBITAMENTO	32
PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO	34
PARTE VIII – PERSONALE	37
PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	40
PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	42
PARTE XI – CONCLUSIONI	46

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- 1) sistema e esiti dei controlli interni;
- 2) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- 3) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- 4) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- 5) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- 6) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

I dati contabili relativi all'annualità 2020 sono ricavati dalle risultanze di preconsuntivo.

Inoltre, v'è da precisare che con deliberazione n. 44 il Consiglio comunale ha deliberato il dissesto finanziario del Comune di Melissano.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione al 31-12:

2016	2017	2018	2019	2020
7.173	7.129	6.928	6.881	6.881

1.2 Organi Politici:

Giunta

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal	In carica al
Sindaco	Conte Alessandro	Insieme per Melissano	06/06/2016	-
Vicesindaco	Nassisi Antonio	Insieme per Melissano	23/06/2016	-
Assessore	Cortese Stefano	Insieme per Melissano	23/06/2016	-
Assessore	Fasano Silvia	Insieme per Melissano	23/06/2016	-
Assessore	Surano Matilde	Insieme per Melissano	23/06/2016	-

Consiglio

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal	In carica al
Consigliere	Caputo Vincenzo	Insieme per Melissano	06/06/2016	-
Consigliere	Carangelo Caterina	Insieme per Melissano	06/06/2016	-
Consigliere	Endemione Antonello	Democratici per Melissano	06/06/2016	-
Consigliere	Macrì Giuseppe	L'Alternativa	06/06/2016	-
Consigliere	Marra Valeria	Insieme per Melissano	06/06/2016	-
Consigliere	Masella Maria Rosaria	Democratici per Melissano	06/06/2016	-
Consigliere	Parata Michele	Insieme per Melissano	06/06/2016	-
Consigliere	Ricchello Luigi	Democratici per Melissano	06/06/2016	-
Consigliere	Brandolino Antonio	Democratici per Melissano		
Consigliere	Olivieri Anna Maria	L'Alternativa		

1.3 Struttura organizzativa:

Segretario: Dott.ssa Loredana Campa

Numero posizioni organizzative: 3

Numero Totale Personale Dipendente: 21

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente è stato commissariato nel periodo del mandato [X] SI [] NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

- 1) Dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL SI NO
 2) Predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL SI NO
 2.1) Ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL SI NO
 2.2) Ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12 SI NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Settore/Servizio	Criticità	Descrizione
Gestione del territorio	Efficientamento energetico	D.M. 11/11/2020. Attribuzione ai comuni per l'anno 2021 dei contributi aggiuntivi, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. - Manutenzione tratti di strade importo progetto € 140.000,00 - CUP: G87H21000780001. Opere previste: rifacimento manto stradale di via Casarano, viale stazione, via Palermo, via Racale, via Leonardo da Vinci e via Matteotti. Lavori in affidamento.
Gestione del territorio	Investimenti in infrastrutture	Legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 comma 311 e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020. Contributo ai Comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia da destinare a investimenti in infrastrutture sociali. contributo anno 2020 € 42.516,50 – CUP G81B20000890001. Opere previste: cartellonistica territorio comunale, realizzazione campo di bocce, e interventi vari parco Santaloja. Stato: lavori in corso
Gestione del territorio	Investimenti in infrastrutture	Legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 comma 311 e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020. Contributo ai Comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia da destinare a investimenti in infrastrutture sociali. Contributo anno 2021 € 42.516,50. Opere previste: rifacimento piazza Bottazzo. Stato: Progetto esecutivo in consegna
Gestione del territorio		Attività di promozione dei Distretti Urbani del Commercio costituiti ai sensi del R.R. 15/2011. Importo progetto 250.000,00 – CUP: B47B18000440004 Opere previste: realizzazione di un'area mercatale attrezzata tra le vie P. Bianchi, Turati e Pio La Torre: progetto approvato Stato: approvato progetto esecutivo.
Gestione del territorio	Manutenzione straordinaria beni	Manutenzione straordinaria e valorizzazione dell'ex chiesa S. Antonio, oggi centro culturale Q. Scozzi

		<p>Importo Progetto € 136.000,00</p> <p>Opere previste: ristrutturazione del centro con rifacimento dell'intonaco, risanamento dell'umidità, implementazione della strumentazione musicale.</p> <p>Stato: approvato progetto esecutivo e avviato procedure di gara.</p>
Gestione del territorio	Investimenti in infrastrutture	<p>FSC 2014/2020. «Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali». Progetto esecutivo di efficientamento energetico Torri faro del campo sportivo comunale, ubicato in via Racale dell'importo di € 100.000,00 – CUP: G86J20000540006.</p> <p>Opere previste: impianto di illuminazione del campo sportivo, realizzazione di un impianto fotovoltaico e impianto solare termico.</p> <p>Stato: gara di affidamento in corso</p>
Gestione del territorio	Adeguamento strutture sportive	<p>SPORT E PERIFERIE – DPCM 22/10/2018 secondo piano pluriennale. “Ristrutturazione e ampliamento dei servizi a supporto dell'impianto sportivo comunale di via Racale” dell'importo progetto di € 150.000,00 – CUP: G87H20002590001</p> <p>Opere previste: sistemazione spogliatoi e servizi igienici annessi al campo sportivo, locale di primo soccorso, spogliatoi per i giudici di gara, sistemazione area esterna di pertinenza ai servizi di supporto, adeguamento impianti tecnologici, sistemazione terreno di gioco.</p> <p>Stato: gara di affidamento in corso.</p>
Gestione del territorio	Efficientamento energetico	<p>Affidamento in concessione degli interventi di efficientamento e rendimento energetico, riqualificazione tecnologica e gestione degli impianti di illuminazione pubblica . Importo € 1.179.165,00.</p> <p>Opere previste: lavori di messa in sicurezza di tutti i pali esistenti dell'impianto di pubblica illuminazione comunale, sostituzione e efficientamento ai fini del risparmio energetico di tutti i corpi illuminanti ed ampliamento dell'impianto esistente.</p> <p>Stato: lavori affidati.</p>
Gestione del territorio	Videosorveglianza	<p>Sistema di videosorveglianza accessi al comune di Melissano e punti sensibili. Importo progetto € 210.000,00 - CUP: G84I19000560001.</p> <p>Opere previste: realizzazione di un sistema di videosorveglianza su tutto il territorio comunale.</p> <p>Stato: impianto completato e collaudato.</p>
Gestione del territorio	Infrastrutture stradali	<p>Programma regionale strada per strada. contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali. articolo 4, legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35. Finanziamento manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità comunale- importo progetto € 124.632,33</p> <p>Opere previste: in corso di progettazione.</p>
Ambiente e tutela del territorio	Adeguamento centri comunali di raccolta	<p>POR PUGLIA 2014-2020 Asse VI – Azione 6.1 “Ampliamento e/o adeguamento dei Centri Comunali Raccolta Differenziata dei Rifiuti. - Importo Progetto € 300.000,00 – CUP: G86G20001040003</p> <p>Opere previste: adeguamento degli accessi agli utenti diversamente abili, realizzazione di un' area per il riuso di oggetti dismessi, implementazione delle attrezzature, installazione dell'impianto fotovoltaico.</p> <p>Stato: approvato progetto esecutivo.</p>

Ambiente e tutela del territorio	Adeguamento infrastrutture	“Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali P.O.R. Puglia 2014-2020 - asse VI - Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.d, nel centro urbano di Melissano”. € 800.000,00. CUP: G89E18000550002 Opere previste: realizzazione di una rete di fognatura bianca per il collettamento delle acque pluviali della zona posta ad est dell’abitato, con la realizzazione delle condotte di raccolta e convogliamento, con stoccaggio e scarico delle acque pluviali, e realizzazione dei recapiti finali in località grotta. Stato: progetto esecutivo approvato.
Edilizia scolastica	Efficientamento energetico	Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici. Efficientamento energetico dell’Istituto Comprensivo di Melissano in via Fellingine. Importo progetto € 1.110.000,00. Opere previste: sostituzione degli infissi, realizzazione di sistema a cappotto, adeguamento servizi igienici palestra, miglioramento degli impianti. Stato: lavori affidati.
Edilizia scolastica	Adeguamento strutture scolastiche	Programma annuale degli interventi per il diritto allo studio e per la promozione del sistema Integrato di educazione e di istruzione per l’anno 2020, ai sensi del DPR. 616/77 e della LR 4.12.2009, n° 31- lavori vari da eseguire presso la scuola dell’infanzia sita in Melissano (Le) alla via G. MAZZINI angolo via A. De Gasperi. Importo progetto € 130.000,00; Opere previste: dotazione strumentale della cucina, realizzazione di un parco giochi esterno, ristrutturazione della tettoia esterna e del tetto, realizzazione degli impianti di videosorveglianza e di rilevazione incendi. Stato: progetto esecutivo approvato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'articolo 242 dei TUEL: il numero di Parametri Obiettivi deficitari di inizio mandato è pari a 0,00. Il numero di Parametri Obiettivi deficitari di fine mandato è pari a 1,00, di seguito l’elenco degli eventuali parametri positivi.

Periodo	Parametro	Codice
Fine Mandato	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell’1%. Importo riconosciuti e finanziati.	Indicatore 13.1

1.8 Piano di Mandato:

Con deliberazione n. 19 del 24/06/2016 il Consiglio comunale ha presentato e approvato le linee programmatiche di mandato.

Trasparenza e partecipazione: il cittadino sarà attore principale dell’azione amministrativa, attraverso varie forme d’informazione. La comunità sarà coinvolta sulle dinamiche dell’attività amministrativa attraverso dirette in streaming dei consigli comunali, l’istituzione di un bollettino istituzionale online, creazione di rete wi-fi nei punti strategici e la presenza di una pagina Facebook istituzionale. L’idea è quella di costituire

nell'immediato la consulta dei giovani, delle categorie produttive (commercianti, artigiani, imprenditori), dei Rioni, degli anziani, della famiglia e poter trattare con loro i temi in materia di lavoro, di crescita economica, sociale e culturale. Trasparenza sarà espressa e garantita soprattutto nella erogazione di servizi inerenti l'ambito sociale dove la dignità della persona dovrà essere garantita, per questo e nostra intenzione realizzare le graduatorie del servizio civico, che saranno rese pubbliche (come in qualsiasi altro comune), dalle quali poter attingere per quei servizi che si rendono utili alla comunità; gli elenchi degli scrutatori saranno rivisti e, al bisogno, la nomina sarà assegnata attraverso un sorteggio tra i giovani disoccupati e le figure meno abbienti, garantendo una giusta turnazione. Sarà istituito un programma settimanale in cui il sindaco e gli amministratori saranno a disposizione dei cittadini, verrà stabilito un orario di ricevimento del pubblico fino ad oggi inesistente. Il cittadino non dovrà più rincorrere l'amministratore di turno, bensì saprà quando e dove recarsi per essere ascoltato.

Bilancio partecipativo: è uno strumento di democrazia diretta con cui i cittadini possono contribuire a decidere come investire parte delle risorse del bilancio comunale. L'idea è quella di stanziare un certo "budget" a disposizione della cittadinanza la quale è invitata a riflettere sui bisogni del territorio ed individuare specifici progetti che saranno realizzati dall'Amministrazione. Il tutto sarà disciplinato da apposito regolamento comunale che sarà sviluppato dal delegato.

Politiche sociali: intendiamo promuovere la creazione di un apposito **ufficio di promozione sociale** che possa fungere da supporto e monitoraggio per le gravi situazioni di precarietà che molte famiglie vivono oggi a Melissano e dare loro assistenza e servizi principalmente in presenza di anziani, minori e soggetti deboli. L'amministrazione in tal senso non resterà inerme, si valuteranno i presupposti, prendendo esempio ed emulando le esperienze già utilizzate da alcuni comuni a noi vicini (Melpignano e Morciano), impegnandoci nella costituzione di una **cooperativa di comunità** al fine di dare spazio alle potenzialità di quei cittadini che loro malgrado vivono oggi la grave crisi economica e si trovano in uno stato disoccupazionale.

Il **servizio civico** sarà anche un altro strumento che si dovrà utilmente utilizzare per il raggiungimento degli scopi sociali che si intendono raggiungere. Esso, grazie alle azioni di finanziamento 8.2, non sarà di grave peso sulle casse comunali ma ci consentirà di erogare ai beneficiari un compenso decoroso e non misero.

La sfida maggiore sarà quella di **eliminare il più possibile le forme di assistenzialismo** finora impropriamente utilizzate senza il minimo rispetto delle regole. Per fare questo occorre intervenire valorizzando la capacità e le potenzialità delle persone operando in seno alle consulte ed organizzare dei corsi di formazione in quei lavori di vario tipo (pizzaiolo, saldatore, ecc.) che sono ancora presenti e richiesti dal mercato non solo locale.

Occorre puntare una parte dell'azione amministrativa anche sulla **autoimprenditorialità** attraverso l'organizzazione di incontri di informazione e formazione sulla piccola impresa, sull'impresa giovanile e far conoscere ai giovani e quanti fossero interessati, quali sono le prospettive e le possibilità di ottenere i giusti sostegni finanziari che possono derivare dalle azioni comunitarie per le start-up innovative, per supporto alla nascita e consolidamento di micro, piccole e medie imprese, ecc), sulla creazione di impresa sui settori di maggior richiamo, in modo particolare alle donne che sono rivolte invece per gli adulti. Ed è a questo punto che la **consulta per lo sviluppo imprenditoriale** ed il **centro di aggregazione giovanile** rivestiranno un ruolo di vitale importanza nel coordinare, trattare e curare gli incontri tematici sulle opportunità di **sviluppo imprenditoriale** (Laboratori urbani giovanili, bollenti spiriti, incontri con il personale del centro per l'impiego ecc.).

Verranno inoltre valorizzate e sfruttate le misure sperimentali delle azioni previste per i **cantieri di cittadinanza**, finalizzati all'inclusione lavorativa nel sociale, ponendo in tal modo al centro il lavoro e la dignità delle persone.

Le **Associazioni**, in tutto questo, riteniamo debbano rivestire un ruolo diverso da quello finora avuto. La loro presenza e partecipazione non deve essere sentita e limitata alla sola manifestazione organizzata

bensi), attraverso la propria **consulta**, avranno modo di godere di una forma privilegiata di ascolto e partecipazione nella vita sociale anche promuovendo la partecipazione alla rete del CSVS (Centro Servizi Volontariato Salento) in cui potrebbero esserci possibilità di piccoli sussidi per le iniziative. Ad oggi le loro potenzialità sono poco valutate e per questo pensiamo di poter attuare un progetto che noi abbiamo inizialmente denominato "**Casa delle Associazioni**" dove pensiamo di poter collocare fisicamente tutte quante le Associazioni presenti sul territorio in un unico ambiente rispettando la loro autonomia e sopperendo alle difficoltà finora dalle stesse riscontrate, col fine ultimo, di poter attivare lo stimolo giusto per un confronto diretto e costante e mantenere ancora più vivo quello spirito di collaborazione da esse finora dimostrato.

Politiche dello sviluppo e commerciali: fondamentale ed indispensabile dovrà risultare l'istituzione del **forum delle attività commerciali ed artigianali:** attraverso incontri periodici, occorrerà conoscere ed affrontate i temi inerenti il complesso mondo dell'impresa e le sue problematiche, l'internalizzazione dell'impresa, il rapporto banca-impresa, ecc. Nei prossimi anni infatti, verranno erogati fondi per le micro, piccole e medie imprese nei settori dell'avanzamento tecnologico, innovazioni ecocompatibili, creazione di nuovi mercati attraverso l'innovazione, per il rilancio ed acquisti di macchinari, per la diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale, per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e creative, per il rafforzamento di internazionalizzazione dei sistemi produttivi, per l'efficientamento delle imprese. Saranno pertanto di vitale importanza organizzare gli incontri tematici sulle opportunità di sviluppo delle imprese locali, alle quali va collegato la **riqualificazione della zona PIP**.

La promozione dei prodotti locali passa attraverso una politica mirata alla valorizzazione dello stesso prodotto e dei luoghi di produzione. Per questo motivo attraverso uno studio mirato nel realizzare una rete di canali attraverso protocolli di intesa con enti quali Camere di Commercio e Gal Serre Salentine si intende dare slancio ai nostri prodotti ed ai nostri produttori.

Alla luce delle nuove direttive del **piano paesaggistico**, il quale mira a decomprimere la pressione abitativa sulla costa per riversarla nell'entroterra, occorrerà **captare il segmento turistico** dei vicini centri di Ugento e Gallipoli e creare un percorso enogastronomico e culturale attraverso la valorizzazione e la loro utilizzabilità di quelle aree e/o polmoni verdi, presenti sul territorio, ma che restano ad oggi totalmente inutilizzate e chiuse (Iaghetto Cellini, parco Santaloja). L'ideale sarebbe la realizzazione di un percorso ciclabile che vada a collegare i punti nevralgici del paese.

Il centro antico e i punti di interesse storico - culturali presenti sul territorio, quali i frantoi ipogei e le evidenze artistiche, danno spunto per realizzare un itinerario culturale e turistico da promuovere attraverso strutture specializzate con l'obiettivo di promuovere l'artigianato locale e dare maggiore valore ai tanti piccoli artigiani presenti ed alle loro opere.

Non meno importante è la promozione e il rilancio del prodotto viticolo, mediante l'affiancamento delle strutture produttrici.

Politiche culturali: la cultura è stata la cenerentola dell'azione amministrativa avuta sino ad oggi. Solo l'attività e la volontà delle associazioni ha supplito all'assoluta mancanza di idee e di una programmazione culturale.

Abbiamo intenzione di regolamentare e valorizzare la **biblioteca pubblica comunale** come piazza del sapere.

Programmeremo nel breve tempo una serie di convegni ed incontri per valorizzare la figura culturale di spicco di **Luigi Corvaglia** nato qui a Melissano valente filosofo e scrittore in occasione del 50° anniversario della sua scomparsa (1966).

L'amministrazione fungerà da stimolo e supporto alle associazioni culturali anche attraverso il reperimento fondi per l'attuazione di iniziative (dal CSVS, dal piano triennale delle attività culturali, ecc.), mentre la crescita culturale della cittadinanza andrà di pari passo con un rapporto proficuo e fecondo con l'istituzione **scuola**, incentivando i progetti mirati ad accrescere la conoscenza e coscienza civica. Verranno

utilizzati i fondi per azioni più incisive nell'apprendimento scolastico, attraverso i laboratori ed infrastrutturazione tecnologica, mentre verrà proseguita l'azione di riqualificazione dei plessi scolastici. Infine verrà valutata la possibilità di costituire il comune come ente formatore per creare un centro di formazione continua professionalizzante per giovani inoccupati ed adulti.

Ambiente e rifiuti: la sfida maggiore sarà la sostanziale **riduzione dei costi** abbassando i quantitativi di frazione indifferenziata che vengono conferiti nella discarica.

Attraverso più azioni ed utilizzo delle campagne di sensibilizzazione (giornate ecologiche), si possono realizzare incrementi sostanziali delle percentuali di differenziazione. Basti pensare che la frazione umida di un comune rappresenta il 40/50% del rifiuto che, trattandolo come indifferenziato va a gravare sui costi del servizio, sarebbe sufficiente incentivare l'uso del compostaggio domestico (che significa eliminare la frazione organica dei rifiuti domestici) per ottenere un congruo abbattimento dei costi.

Differenzia e ci guadagni - Questa è l'idea che vogliamo proporre ai cittadini. Attraverso un pacchetto di convenzioni con gli esercizi commerciali che vorranno partecipare al progetto, tutti coloro che conferiranno rifiuti presso l'ecocentro, acquisiranno "bonus incentivanti". Un regolamento comunale definirà gli incentivi ed i buoni ottenuti saranno spendibili presso gli esercizi convenzionati. In questo modo si potrà sostenere il commercio locale e premiare i cittadini virtuosi. Questo progetto potrà essere sostenuto rispettando semplicemente le norme di cui all'art. 8 c. 5 della legge regionale n. 24/08/2012 laddove il comune può ricavare dei benefici economici rinvenienti dalla **vendita diretta** dei rifiuti differenziati quali la plastica, la carta ed i materiali ferrosi.

Adotta un cane e ci guadagni - Un altro capitolo di spesa che pesa sulle casse comunali, è il costo sostenuto per il mantenimento dei **cani**. Questo costo, che si aggirano oltre i 3.000 euro al mese riteniamo possa essere ridotto mediante realizzazione di un progetto dove si possano prevedere sconti sulla TARI o incentivi diversi sulle tasse comunali a quelle famiglie che adotteranno un cane e ne curerebbero direttamente il suo sostentamento.

Urbanistica e lavori pubblici: con l'adozione del PUG (Piano Urbanistico Generale) le azioni inerente l'urbanistica è in parte pianificata, pur non condividendo le scelte operate dall'amministrazione uscente, in sede di approvazione di tale strumento di vitale importanza per l'economia del paese.

Nell'area **PIP (Piani di insediamento Produttivi)** riteniamo possano essere fatti degli interventi di riordino mediante adozione di regolamenti e riqualificazione attraverso le linee guida del PPTR (piano paesaggistico territoriale tematico) e il reperimento fondi comunitari sulla "Riqualificazione ecologica delle aree produttive".

Pensiamo inoltre, sempre in area PIP, con piccolissimi interventi di pulizia, spianamento del terreno e posa di scarto di cava, di poter riqualificare alcune zone di proprietà comunale completamente abbandonate, e metterle a disposizione dei cittadini come aree ad uso sportivo, si potrebbe realizzare anche dei piccoli orti urbani da assegnare a quanti, in mancanza di un terreno di proprietà, vorrebbero coltivare in proprio ortaggi e verdure.

Il **centro antico** potrebbe essere rivitalizzato attraverso una sinergia pubblico-privato (strutture ricettive e ristorative) sfruttando a dovere le iniziative del Gal e fornendo piccole misure di incentivazione fiscale nel recupero degli immobili dell'area.

Ma tante **altre** sono le **piazze ed aree pubbliche** che versano nel massimo abbandono come per esempio don Quintino Sicuro (zona 167), ex discarica e città dei Bambini, le quali potrebbero essere recuperate con accordi di affidamento alle associazioni locali.

L'area che comprende le tre scuole che insistono su un'unica arteria (**via Mazzini**) si ritiene opportuno porla in sicurezza mediante la creazione della zona 30 e l'incrementazione della dotazione vegetazionale in prossimità delle scuole. Potranno essere utilizzati, a tal fine, i fondi dell'azione 6.6 per la riqualificazione dei viali di accesso.

Verrà proseguita l'azione di **efficientamento energetico** degli altri edifici pubblici, mentre per i piccoli

interventi verranno utilizzati anche i fondi privati derivanti dall'adesione ad "Art Bonus" che consente la detrazione al 65% ai privati (frantoio ipogeo o centro culturale).

L'amministrazione uscente inoltre non ha saputo risolvere neanche l'emasse creatasi per l'acquisizione dell'area del **laghetto Cellini**: una volta risolto si dovrà valorizzare l'area per la sua straordinaria biodiversità (azione 6.5) e raccordare con l'abitato attraverso percorso ciclabile.

Al contrario di quanto accaduto in questi anni inoltre, il comune si doterà del **piano del verde** e sarà incrementata la dotazione vegetazionale. Infine verranno sfruttati i fondi per ridurre il **rischio idrogeologico** del territorio con i fondi inerenti il rischio incendi e rischio sismico, attraverso la **protezione civile comunale**.

Zona "Cardilla" e zona 167: la zona "Cardilla", costituisce una fonte di ricchezza per l'economica del paese che, purtroppo, rimane inutilizzata da decenni. E' necessario che il Comune promuova ogni iniziativa per definire la situazione e pervenire al più presto alla lottizzazione dell'area, anche in considerazione del fatto che gli interventi, sotto il profilo tecnico previsti, sono stati da tempo definiti.

Zona "167" - Occorre prima di tutto prendere atto e coscienza della condizione generale alla luce delle sentenze emesse dai vari tribunali Amministrativi dove vedono il Comune soccombente nei confronti dei proprietari dei terreni oggi meglio identificati come zona 167, definendo nel tempo più breve possibile le controversie e provvedere a dare certezza ai legittimi proprietari dei lotti.

E' necessario, comunque tenere presente che il Comune non può non farsi carico dei servizi che, pur ricadendo nel perimetro di quell'area, sono in realtà utilizzati da tutti i cittadini (Chiesa di Gesù Redentore, oratorio, viabilità) e pertanto provvedere, con adeguati interventi a dare maggiore decoro e garantire la piena utilizzazione.

La cura e recupero della Città dei Bambini e delle aree pubbliche esistenti darà lustro all'intera zona e la sua piena utilizzazione sarà motivo di svago e di crescita per tanti ragazzi e giovani fino ad oggi privati di spazi.

Parco Santaloja: il parco Santaloja costituisce un bene comunale fino ad ora scarsamente utilizzato nonostante la penuria di luoghi di socializzazione, specialmente per le giovani generazioni. Si provvederà, pertanto, ad attrezzare il Parco ed aprirlo alla Comunità.

La gestione dello stesso sarà un impegno che deve portare a garantire continuità nel suo utilizzo e nello stesso tempo garantire sicurezza per gli utilizzatori.

Inoltre, in collaborazione con le scuole e le specifiche associazioni di volontariato si cercherà di studiare e ricreare le condizioni vegetative originarie e ove possibile pensare alla realizzazione di un impianto di orto botanico.

Specialmente nei mesi estivi, sia il palazzo che il Parco possono diventare luogo di iniziative culturali e del tempo libero, ponendolo nella piena disponibilità delle scuole, associazioni, giovani, anziani e famiglie.

Fusione dei comuni: i tempi che viviamo richiedono modifiche profonde del quadro istituzionale – amministrativo, che ha dimostrato la propria inadeguatezza e appare, indubbiamente, ormai inadatto a soddisfare le mutate esigenze dei nostri territori, sia in termini di servizi che di rappresentatività. Nell'ottica del risparmio e dell'efficientamento dei servizi, lo Stato promuove ed incentiva con sostanziali finanziamenti la fusione di comuni contermini nella sola sfera politico-amministrativa, ognuno con la propria autonomia culturale. Il comune di Melissano ha già assunto una posizione di fattibilità ma occorre approfondire questo argomento di tale portata.

Fermo restando che in ogni caso sarà la volontà popolare ad esprimersi mediante un referendum cittadino riteniamo opportuno evidenziare alcuni vantaggi che riguardano il tema.

Lo Stato eroga, per un periodo di 10 anni, un contributo straordinario commisurato al 40% dei trasferimenti erariali attribuiti per il 2010 ai comuni che hanno dato luogo alla fusione (circa 1.900.000

€/anno per 10 anni). Vantaggi:

- minori spese di struttura grazie allo sfruttamento delle economie di scala nei costi e nei tempi, con conseguenti maggiori risorse da dedicare ai servizi, ai cittadini e alle imprese, ad esempio per programmi anticrisi e sociali o per riduzione della tassazione sui tributi locali;
- incremento quantitativo (più ore) e miglioramento qualitativo (apertura in fasce orarie attualmente non coperte) del livello di accessibilità al pubblico;
- grazie all'esenzione temporanea del patto di stabilità e agli incentivi statali e regionali, possibilità di realizzare investimenti in progettazione di nuove opere pubbliche e in manutenzione di quelle esistenti;
- strategie di programmazione e sviluppo territoriale ed urbanistico sovracomunale di area vasta, che prevedano ad esempio la valorizzazione e la cura delle risorse ambientali, culturali e sportive presenti;
- maggiore "peso istituzionale" del nuovo Ente (seconda città per popolazione residente dopo Lecce).

Sport: in questo settore l'attività dell'amministrazione comunale deve essere indirizzata alla valorizzazione delle associazioni sportive e alla maggiore collaborazione per l'utilizzazione degli impianti sportivi presenti sul territorio. Obiettivo è sostenere il progetto, già elaborato, che prevede la ristrutturazione dell'attuale campo sportivo, attraverso ricerca di appositi finanziamenti specifici o comunitari con conseguente realizzazione della annessa pista al fine di valorizzare ogni tipo di attività sportiva presente sul territorio. Per far fronte a questo impegno sarà utile ricercare le varie possibilità di finanziamenti pubblici ed attivarne le necessarie procedure.

Sanità e prevenzione: le tematiche sanitarie, ci trovano particolarmente sensibili e si provvederà alla adozione di tutte le quelle forme che mirano alla prevenzione delle malattie tumorali, ipertensione, cardiovascolari e delle malattie metaboliche (diabete, dislipidemie ecc.).

Sarà un impegno fornire ogni necessaria informazione sulla prevenzione e cura delle malattie stesse, in particolare di quelle femminili. Il tutto in stretta collaborazione con le strutture sanitarie della AUSL e le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Sicurezza dei cittadini e protezione civile: l'educazione alla legalità, al senso civico ed il rispetto dei beni sociali passano attraverso un rapporto di collaborazione fra i cittadini e le Istituzioni. In questo contesto ognuno è chiamato a fare la sua parte, Famiglia, Comune, Scuola, Associazioni, Forze di Polizia presenti sul territorio (Carabinieri e Polizia Municipale).

L'organismo della Protezione Civile, presente sul territorio grazie alla volontà di un gruppo di persone riunitesi in associazione di volontariato, per il grande compito che si accinge a svolgere, ha necessità di essere supportato attraverso un impegno diretto dell'Amministrazione. Tale impegno deve finalizzarsi in un forte sostegno di natura strumentale sostenere la formazione e la maggiore professionalità e fare in modo che in ogni condizione, ogni tipo di intervento sia rapido, sicuro e altamente professionale.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività Normativa:

Data	Oggetto	Motivazione
29/11/2016	Delibera di Consiglio comunale n. 38	Approvazione regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi
29/11/2016	Delibera di Consiglio comunale n. 39	Approvazione regolamento della Consulta Giovanile
29/11/2016	Delibera di Consiglio comunale n. 40	Approvazione regolamento ecocentro a servizio del Comune di Melissano per l'incentivazione della raccolta differenziata
29/11/2016	Delibera di Consiglio comunale n. 41	Modifica regolamento della consulta cittadina degli anziani
29/11/2016	Delibera di Consiglio comunale n. 185	Norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113, decreto legislativo n. 50/2016. Approvazione regolamento
30/12/2016	Delibera di Consiglio comunale n. 200	Direttiva in materia di accesso civico, trasparenza e obblighi di pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 97/2016. Approvazione regolamento
10/03/2017	Delibera di Consiglio comunale n. 8	Approvazione regolamento per la celebrazione dei matrimoni con rito civile
10/03/2017	Delibera di Consiglio comunale n. 9	Approvazione regolamento biblioteca comunale Maria Russo
31/03/2017	Delibera di Consiglio comunale n. 10	Modifiche alla componente Tari di cui al regolamento della luc (Imposta Unica Comunale) approvato con delibera di Consiglio comunale n. 10 del 22.05.2014
16/06/2017	Delibera di Consiglio comunale n. 18	Regolamento per la gestione delle aree a verde pubblico appartenenti al patrimonio comunale - approvazione.
06/10/2017	Delibera di Consiglio comunale n. 23	Approvazione regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute di Consiglio comunale e loro diffusione.
06/10/2017	Delibera di Consiglio comunale n. 24	Modifica regolamento della Commissione Cittadina per le pari opportunità
06/10/2017	Delibera di Consiglio comunale n. 25	Approvazione regolamento per la concessione del patrocinio comunale
27/02/2018	Delibera di Consiglio comunale n. 3	Gruppo comunale e volontari di protezione civile - approvazione nuovo regolamento
02/03/2018	Delibera di Consiglio comunale n. 11	Regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento della consulta comunale delle attività produttive.

13/07/2018	Delibera di Consiglio comunale n. 16	Regolamento Comunale dell'attività necroscopica, funebre, cimiteriale e di Polizia Mortuaria
03/08/2018	Delibera di Consiglio comunale n. 20	Costituzione dell'associazione "Distretto Urbano del Commercio Sud Salento" organismo autonomo di gestione, così come previsto dall'articolo 4 comma 6 del regolamento regionale n. 15/2011. Approvazione atti
13/12/2018	Delibera di Consiglio comunale n. 26	Approvazione regolamento comunale per l'istituzione dell'albo dei singoli volontari civici
25/11/2019	Delibera di Consiglio comunale n. 25	Approvazione nuovo regolamento di polizia locale
30/10/2020	Delibera di Consiglio comunale n. 18	Approvazione regolamento Imu
30/10/2020	Delibera di Consiglio comunale n. 19	Approvazione del regolamento per la disciplina della videosorveglianza
30/10/2020	Delibera di Consiglio comunale n. 20	Istituzione della figura del garante della persona diversamente abile - approvazione regolamento.
31/03/2021	Delibera di Consiglio comunale n. 6	Approvazione regolamento per la fruizione area "dog park"
17/05/2021	Delibera di Consiglio comunale n. 10	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria 2021: approvazione
30/06/2021	Delibera di Consiglio comunale n. 15	Approvazione regolamento Tari

2.2 Attività Tributaria

2.2.1. IMU:

	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,06	1,06	1,06	1,06	1,06
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.2. *Addizionale Irpef:*

	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.3. *Prelievi sui rifiuti:*

	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di Prelievo	Tari	Tari	Tari	Tari	Tari
Tasso di Copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

2.3 **Attività Amministrativa**2.3.1. *Sistema ed esiti dei controlli interni:*

- **Controllo di regolarità amministrativa e contabile**

Ai sensi dell'articolo 147-*bis* "Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale".

- **Controllo sugli equilibri finanziari**

Ai sensi dell'articolo 147-*quinquies* del TUEL "Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni".

- **Controllo di gestione**

Tipologia	Descrizione
Gestione del territorio	Nell'anno 2016 sono stati rilasciati 57 permessi di costruire, di cui 29 in sanatoria. Nel 2020 sono stati rilasciati 54 permessi di costruire, di cui 6 in sanatoria.
Servizio mensa	<p>Nel primo anno di mandato sono stati n. 294 gli alunni fruitori del servizio mensa, suddivisi tra scuola dell'infanzia statale n. 120 su 160 di giorni di servizio, scuola dell'infanzia paritaria privata convenzionata n. 31 su n. 160 giorni di servizio, scuola primaria n. 71 su 160 di servizio e scuola secondaria di primo grado n. 72 su 160 giorni di servizio.</p> <p>Nel 2017 gli alunni fruitori del servizio mensa sono stati n. 300, suddivisi tra scuola dell'infanzia statale n. 110 su n. 160 giorni di servizio, scuola dell'infanzia paritaria privata convenzionata n. 30 su n. 160 giorni di servizio, scuola primaria n. 90 su n. 160 di servizio e scuola secondaria di primo grado n. 70 su n. 160 giorni di servizio.</p> <p>Nel 2018 gli alunni fruitori del servizio mensa sono stati n.284, suddivisi tra scuola dell'infanzia statale n. 105 su n. 160 giorni di servizio, scuola dell'infanzia paritaria privata convenzionata n. 33 su n. 160 giorni di servizio, scuola primaria n. 77 su n. 160 di servizio e scuola secondaria di primo grado n. 69 su n. 70 giorni di servizio.</p> <p>Nel 2019 gli alunni fruitori del servizio mensa sono stati n. 216, suddivisi tra scuola dell'infanzia statale n. 90 su n. 140 giorni di servizio, scuola dell'infanzia paritaria privata convenzionata n. 31 su n. 160 giorni di servizio, scuola primaria n. 70 su n. 140 di servizio e scuola secondaria di primo grado n. 25 su 40 giorni di servizio.</p> <p>Nel 2020 gli alunni fruitori del servizio mensa sono stati n. 290, suddivisi tra scuola dell'infanzia statale n. 115, scuola dell'infanzia paritaria privata convenzionata n. 30 su 90 giorni di servizio, scuola primaria n. 60 su 90 giorni di servizio e scuola secondaria di primo grado n. 85 su 40 giorni di servizio.</p>
Servizio trasporto	<p>Nel primo anno di mandato sono stati n. 38 gli alunni fruitori del servizio trasporto, suddivisi tra scuola dell'infanzia statale n. 14 su 100 giorni di servizio, scuola primaria n. 18 su 100 di servizio e scuola secondaria di primo grado n. 4 su 100 giorni di servizio.</p> <p>Nel 2017 gli alunni sono stati n. 37 gli alunni fruitori del servizio trasporto scolastico, suddivisi tra scuola dell'infanzia statale n. 9 su 100 giorni di servizio, scuola primaria n. 26 su 100 di servizio e scuola secondaria di primo grado n. 2 su 100 giorni di servizio.</p> <p>Nel 2018 gli alunni fruitori sono stati n. 38 gli alunni fruitori del trasporto scolastico, suddivisi tra scuola dell'infanzia statale n. 8 su 100 giorni di servizio, scuola primaria n. 27 su 100 di servizio e scuola secondaria di primo grado n. 3 su 100 giorni di servizio.</p> <p>Nel 2019 sono stati 17 gli alunni fruitori del trasporto scolastico, suddivisi tra scuola dell'infanzia statale n. 1 su 100 giorni di servizio, scuola primaria n. 12 su 100 di servizio e scuola secondaria di primo grado n. 4 su 100 giorni di servizio.</p> <p>Nel 2020 il servizio è stato sospeso poiché non sono pervenute iscrizioni.</p>
Servizi Sociali	<p>Presso l'Ufficio Servizi Sociali, dal 2016 ad oggi, sono state operative inizialmente due assistenti sociali dell'Ambito Socio-Territoriale di Gallipoli, alle quali, nell'aprile 2019 si è aggiunta una terza unità; si è avuto pertanto un potenziamento dell'ufficio.</p> <p>Detto personale, di concerto con il Responsabile del Settore Dott. Tommaso Manco, negli anni, ha espletato ed espleta, attività di segretariato sociale e servizio sociale professionale, occupandosi di minori, adulti ed anziani in condizioni di disagio sociale, economico e abitativo, attraverso le attività di seguito rappresentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attività di informazione e divulgazione della misura regionale per l'inclusione sociale "Red": reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva, legge regionale 14 Marzo 2016, n. 3, nonché di Reddito di Inclusione (REI) e Reddito di Cittadinanza (RDC), curando successivamente la presa in carico dei nuclei familiari beneficiari delle sopra citate misure di contrasto alla povertà, mediante la sottoscrizione di patti sociali e l'avvio di tirocini per l'inclusione; -attività di presa in carico di nuclei familiari in condizioni di particolare fragilità su richiesta del Tribunale per i Minorenni di Lecce, del Tribunale Ordinario, nonché dalla Procura per i Minorenni di Lecce. Si segnala che negli anni si è avuto un notevole incremento delle prese in carico in questione; -attività di istruttoria delle istanze relative al Servizio Civico Comunale, con conseguente avvio

	<p>e svolgimento da parte dei richiedenti di attività nell'ambito della manutenzione del verde pubblico e nella pulizia degli stabili comunali, da parte di soggetti disoccupati; detta misura assistenziale si configura, infatti, giusto Regolamento Comunale, "quale forma di assistenza economica in favore di cittadini che versino in situazione di bisogno, finalizzata al loro coinvolgimento attivo, mettendo a disposizione il proprio impegno in determinati settori dell'amministrazione";</p> <p>-visite domiciliari e stesura di relazioni sui minori indagati per reati, in collaborazione con le assistenti sociali del Dipartimento di Giustizia Minorile di Lecce;</p> <p>-visite domiciliari presso abitazioni di anziani, segnalati presso l'Ufficio Servizi Sociali, per condizioni di disagio socio-abitativo e successiva predisposizione di interventi di aiuto sulla base di un piano assistenziale individualizzato, quale ad es. attivazione di servizio di assistenza domiciliare (SAD) e assistenza domiciliare integrata (ADI). Detti servizi sono erogati per il tramite dell'Ambito socio-territoriale di Gallipoli;</p> <p>-colloqui d'aiuto e <i>counseling</i> per adulti e minori con problematiche psico-sociali;</p> <p>-trattamento di casi di dispersione scolastica;</p> <p>-attivazione del servizio di educativa domiciliare (ADE), quale servizio di sostegno per genitori e minori a rischio di povertà educativa;</p> <p>-presa in carico di soggetti che devono svolgere attività di lavori di pubblica utilità (LPU), di concerto con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Lecce;</p> <p>L'Ufficio Servizi Sociali si è impegnato a portare avanti una preziosa attività di filtro e collegamento con altri servizi pubblici e del privato sociale; proficuo si è rivelato, in particolare, lo scambio di informazioni messo a punto con Caf e patronati, con i referenti locali di Caritas e Croce Rossa, con la Protezione Civile, nonché con i medici di base e con servizi sanitari, quali SerD, consultori familiari e centri per la salute mentale, al fine di garantire una presa in carico integrata delle persone in difficoltà.</p> <p>Infine si evidenzia che durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, a seguito dello stanziamento ai Comuni di fondi per misure urgenti di solidarietà alimentare ed abitativa, sono stati erogati ai cittadini buoni spesa, nonché contributi per pagamento utenze e canoni di locazione, al fine di aiutarli a fronteggiare economicamente le conseguenze dell'emergenza sanitaria sopra richiamata.</p>
Servizio tributi	Durante tutti gli anni del mandato amministrativo è stata svolta un'attenta e puntuale attività volta a far emergere situazioni di evasione tributaria.
Ragioneria	L'ufficio ha provveduto ad adempiere alle innumerevoli scadenze di cui il settore finanziario è contraddistinto ed ha supportato gli altri ufficio dal punto di vista contabile.
Servizi demografici	L'ufficio ha adempiuto agli ordinari compiti e incombenze e ha provveduto ad allineare le proprie banca dati all'ANPR.

- Valutazione delle performance:** per la valutazione delle *performance* vengono indicati gli obiettivi trasversali a tutti i settori dell'ente e quelli riguardanti ciascun settore. Per ogni obiettivo vengono specificate le risorse assegnate, le attività da compiere e le schede degli obiettivi individuali e per struttura.

La *performance* tende al miglioramento della qualità dei servizi offerti alla cittadinanza e allo sviluppo delle competenze professionali.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020	
FONDO CASSA INIZIALE	0,00	0,00	942.650,05	1.490.823,02	1.134.170,82	-
TITOLO 0.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	395.139,67	14.656,50	13.820,03	55.345,44	122.723,90	-68,94
TITOLO 0.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	525.156,80	0,00	0,00	0,00	218.653,46	-58,36
TITOLO 0.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	290.933,55	-
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.616.595,22	3.194.918,39	3.340.336,53	3.271.759,53	3.623.533,88	0,19
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	114.447,32	207.758,70	195.698,66	193.842,69	997.026,40	771,17
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	233.470,29	185.229,69	196.143,17	196.666,68	172.631,02	-26,06
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	680.356,19	93.165,24	117.919,16	492.987,90	648.513,18	-4,68
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.922.671,42	517.543,62	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	8.487.836,91	4.213.272,14	3.863.917,55	4.210.602,24	6.074.015,39	-28,44

SPESE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.856.912,71	3.020.794,07	2.920.841,21	3.071.137,73	3.746.028,13	-2,87
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	746.229,43	0,00	30.796,46	198.076,83	540.816,05	-27,53

TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	281.070,12	356.210,46	366.900,81	377.964,35	389.426,95	38,55
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	3.399.984,11	517.543,62	0,00	0,00	389.426,95	-100,00
TOTALE	8.284.196,37	3.894.548,15	3.318.538,48	3.647.178,91	4.676.271,13	-43,55

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020	
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO +	3.199.345,83	2.289.056,83	565.155,25	410.179,05	643.663,08	-79,88
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO -	3.199.345,83	2.289.056,83	565.155,25	410.179,05	643.663,08	-79,88
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-

3.2 Equilibri:

Equilibrio di Parte Corrente		Rendiconto				
		2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo applicato alla gestione corrente	+	0,00	0,00	0,00	0,00	137.264,99
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	395.139,67	14.656,50	13.820,03	55.345,44	122.723,90
Totale Titoli delle Entrate Correnti	+	3.964.512,83	3.587.906,78	3.732.178,36	3.662.268,90	4.793.191,30
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	234.462,22	34.638,94	45.608,76	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	3.871.569,21	3.034.614,10	2.976.186,65	3.193.861,63	3.841.926,30
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale correnti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti correnti	-	281.070,12	356.210,46	366.900,81	377.964,35	389.426,95
Differenza di Parte Corrente		-27.449,05	177.099,78	357.302,17	145.788,36	821.826,94
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese corrente	+	0,00	0,00	0,00	37.097,37	62.599,31
Entrate Correnti destinate ad investimenti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
Saldo di parte corrente		-27.449,05	177.099,78	357.302,17	182.885,73	869.426,25

Equilibrio di Parte Capitale		Rendiconto				
		2016	2017	2018	2019	2020
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	525.156,80	0,00	0,00	0,00	218.653,46
A) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	680.356,19	93.165,24	117.919,16	492.987,90	648.513,18
B) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche						
Totale A - B		680.356,19	93.165,24	117.919,16	492.987,90	648.513,18
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	746.229,43	0,00	30.796,46	416.730,29	920.484,16
Differenza di parte capitale		-65.873,24	93.165,24	87.122,70	76.257,61	-271.970,98
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	0,00	0,00	0,00	37.097,37	62.599,31
Entrata 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa c/capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00	153.668,56
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		459.283,56	93.165,24	87.122,70	39.160,24	52.751,73

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

		Rendiconto				
		2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	+	9.309.994,72	5.842.257,34	3.754.113,21	2.543.524,12	4.613.924,96
Pagamenti	-	9.411.718,60	5.204.178,58	2.959.598,64	2.744.804,51	3.860.211,92
Differenza	+	-101.723,88	638.078,76	794.514,57	-201.280,39	753.713,04
Residui attivi	+	1.456.891,55	645.415,13	661.139,56	2.021.911,73	1.471.442,60
Residui passivi	-	2.071.823,60	979.426,40	924.095,09	1.312.553,45	1.459.722,29
Differenza	+	-614.932,05	-334.011,27	-262.955,53	709.358,28	11.720,31
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	+	920.296,47	14.656,50	13.820,03	55.345,44	341.377,36
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	-	14.656,50	13.820,03	55.345,44	341.377,36	475.566,28
Differenza	+	905.639,97	836,47	-41.525,41	-286.031,92	-134.188,92
Avanzo applicato alla gestione	+	0,00	0,00	0,00	0,00	290.933,55
Disavanzo applicato alla gestione	-	234.462,22	34.638,94	45.608,76	0,00	0,00
Differenza	+	-234.462,22	-34.638,94	-45.608,76	0,00	290.933,55
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-45.478,18	270.265,02	444.424,87	222.045,97	922.177,98

Risultato di amministrazione di cui:	Rendiconto				
	2016	2017	2018	2019	2020
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00	503.264,18	794.720,63
Altri Accantonamenti	0,00	0,00	36.298,98	181.274,19	369.280,24
Vincolato	0,00	0,00	587.280,02	515.483,48	563.575,87
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	103.668,56	103.668,56	103.668,56
Non vincolato	195.127,52	587.366,38	412.603,61	94.588,08	207.137,22
TOTALE	195.127,52	587.366,38	1.139.851,17	1.398.278,49	2.038.382,52

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

		Rendiconto				
		2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	+	121.271,75	821.378,30	1.490.823,02	1.134.170,82	1.164.313,75
Totale residui attivi finali	+	3.065.233,37	1.237.146,64	838.932,96	2.418.793,14	3.433.889,60
Totale residui passivi finali	-	2.976.721,10	1.457.338,53	1.134.559,37	1.813.308,11	2.084.254,55
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	-	14.656,50	13.820,03	55.345,44	122.723,90	95.898,17
Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale	-	0,00	0,00	0,00	218.653,46	379.668,11
Risultato di amministrazione		195.127,52	587.366,38	1.139.851,17	1.398.278,49	2.038.382,52
Utilizzo anticipazione di cassa		Si	Si	No	No	No

PARTE IV – RESIDUI

4.1 Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11):

RESIDUI ATTIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.101.587,68	806.415,95	173.125,26	1.486.374,14	1.788.338,80	981.922,85	1.070.392,76	2.052.315,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	31.212,73	2.073,20	0,00	20.786,55	10.426,18	8.352,98	0,00	8.352,98
Titolo 3 Entrate extratributarie	444.529,15	160.917,37	0,00	203.555,87	240.973,28	80.055,91	58.926,33	138.982,24
Parziale Titoli I+II+III	3.577.329,56	969.406,52	173.125,26	1.710.716,56	2.039.738,26	1.070.331,74	1.129.319,09	2.199.650,83
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	2.538.456,27	748.655,40	17.990,20	1.299.029,38	1.257.417,09	508.761,69	313.450,53	822.212,22
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	51.928,55	0,00	0,00	51.928,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	142.158,28	7.053,29	0,00	106.060,58	36.097,70	29.044,41	14.121,93	43.166,34
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	6.309.872,66	1.725.115,21	191.115,46	3.167.735,07	3.333.253,05	1.608.137,84	1.456.891,55	3.065.029,39

RESIDUI PASSIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.634.646,23	1.183.411,35	0,00	83.571,17	1.551.075,06	367.663,71	1.559.602,77	1.927.266,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.266.348,61	242.693,11	0,00	1.530.681,14	735.667,47	492.974,36	461.273,38	954.247,74

Residui

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	212.418,49	0,00	0,00	212.418,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	124.383,17	76.015,12	0,00	4.108,62	120.274,55	44.259,43	50.947,45	95.206,88
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	4.237.796,50	1.502.119,58	0,00	1.830.779,42	2.407.017,08	904.897,50	2.071.823,60	2.976.721,10

RESIDUI ATTIVI Ultimo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.014.295,07	361.784,97	0,00	0,00	2.014.295,07	1.652.510,10	686.986,16	2.339.496,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	161.335,37	0,00	0,00	0,00	161.335,37	161.335,37	513.100,15	674.435,52
Titolo 3 Entrate extratributarie	43.094,44	1.177,58	0,00	1.122,74	41.971,70	40.794,12	81.897,62	122.691,74
Parziale Titoli I+II+III	2.218.724,88	362.962,55	0,00	1.122,74	2.217.602,14	1.854.639,59	1.281.983,93	3.136.623,52
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	172.906,87	35.000,00	0,00	50.000,00	122.906,87	87.906,87	165.782,41	253.689,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	27.161,39	3.438,78	0,00	3.822,07	23.339,32	19.900,54	23.676,26	43.576,80
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	2.418.793,14	401.401,33	0,00	54.944,81	2.363.848,33	1.962.447,00	1.471.442,60	3.433.889,60

RESIDUI PASSIVI Ultimo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.533.972,22	923.853,79	0,00	5.929,85	1.528.042,37	604.188,58	1.085.564,82	1.689.753,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	199.986,29	129.010,47	0,00	55.638,72	144.347,57	15.337,10	245.853,34	261.190,44
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	79.349,60	72.107,18	0,00	2.235,84	77.113,76	5.006,58	128.304,13	133.310,71
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	1.813.308,11	1.124.971,44	0,00	63.804,41	1.749.503,70	624.532,26	1.459.722,29	2.084.254,55

4.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	Totale residui
Titolo 1 - Tributarie	0,00	157.871,90	202.912,49	1.291.725,71	686.986,16	2.339.496,26
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	0,00	0,00	0,00	161.335,37	513.100,15	674.435,52
Titolo 3 - Extratributarie	0,00	4.400,00	16.839,39	19.554,73	81.897,62	122.691,74
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	87.906,87	165.782,41	253.689,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	12.828,13	7.072,41	23.676,26	43.576,80
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	0,00	162.271,90	232.580,01	1.567.595,09	1.471.442,60	3.433.889,60

Residui passivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	52.084,88	109.575,27	167.586,91	274.941,52	1.085.564,82	1.689.753,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	440,70	14.896,40	245.853,34	261.190,44
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	215,00	1.612,50	0,14	3.178,94	128.304,13	133.310,71
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	52.299,88	111.187,77	168.027,75	293.016,86	1.459.722,29	2.084.254,55

4.3 Rapporto tra competenza e residui:

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	29,33	16,58	15,61	48,27	20,25

PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO

5.1 Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio ("S" se è soggetto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge):

	2016	2017	2018	2019	2020
Pareggio di bilancio	S	S	S	S	S

5.2 Indicare se l'ente è risultato eventualmente inadempiente al pareggio di bilancio:

SI NO

PARTE VI – INDEBITAMENTO

6.1 Indebitamento dell'ente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	6.504.201,99	6.167.955,00	5.821.981,28	5.465.948,18	5.465.948,18
Popolazione residente	7.173	7.129	6.928	6.881	6.881
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	906,76	865,19	840,36	794,35	794,35

6.2 Rispetto del limite di indebitamento (Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL):

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	6,50	5,80	5,38	4,96	4,35

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata (indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato):

SI NO

PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

7.1 Conto del Patrimonio in sintesi:

Conto del Patrimonio ultimo anno

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.837,19	Patrimonio netto	6.192.569,14
Immobilizzazioni materiali	25.254.454,47	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Fondo per rischi ed oneri	1.135.491,85
Rimanenze	0,00	Debiti	4.589.833,98
Crediti	3.445.189,60	Ratei e risconti passivi	18.387.742,15
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.578.155,86		
Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE	30.305.637,12	TOTALE	30.305.637,12

7.2 Conto Economico in sintesi:

Voce		Importo
A) Componenti positivi della gestione		5.261.520,97
B) Componenti negativi della gestione di cui:		4.025.301,68
	Quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi e oneri finanziari		-132.121,94
Proventi finanziari		45.701,13
Oneri finanziari		177.823,07
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e oneri straordinari		-21.661,67
	<i>Proventi straordinari</i>	70.765,00
	Proventi da permessi di costruire	62.599,31
	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	8.165,69
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri proventi straordinari	0,00
	<i>Oneri straordinari</i>	92.426,67
	Trasferimenti in conto capitale	0,00
	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	54.944,81
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri oneri straordinari	37.481,86
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.082.435,68
Imposte		0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - Imposte)		1.082.435,68

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Al 31 dicembre 2020 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio con delibere di Consiglio comunale nn. 31, 32 e 33 del 28/12/2020.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

PARTE VIII – PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	830.551,93	791.377,31	733.849,10	600.164,15	706.216,98
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	930.964,27	930.964,27	930.964,27	930.964,27	930.964,27
Rispetto del limite	100.412,34	139.586,96	197.115,17	330.800,12	224.747,20
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,53%	26,20%	25,12%	19,54%	18,34%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa personale * / Abitanti	164,74	149,39	151,30	145,99	157,68

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2016	2017	2018	2019	2020
Abitanti / Dipendenti	0,363%	0,361%	0,332%	0,320%	0,306%

8.4. Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile: non è stata sostenuta spesa per lavoro flessibile

SI NO

8.5. Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge):

Tipologia Contratto	2016	2017	2018	2019	2020	Limite di Legge
TEMPO DETERMINATO	0	0	0	0	0	
Totale						

8.6. *Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate:*

SI NO

8.7 *Fondo risorse decentrate (indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata):*

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	196039,54	225696,08	202742,67	205456,00	237148,87

8.8. *Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni:*

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:

- 1) ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto legislativo 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno) SI NO
- 2) ai sensi dell'articolo 3, comma 30, della legge 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi) SI NO

PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9.1 Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Descrizione Atto	Sintesi Contenuto

- Attività giurisdizionale:

Descrizione Atto	Sintesi Contenuto

9.2 Rilievi dell'Organo di revisione:

SI NO

Di seguito, in caso di risposta affermativa, viene presentata la sintesi del contenuto:

PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

10.1 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Descrizione Atto	Sintesi Contenuto

10.2 Organismi controllati:

L'ente, nel periodo in esame, ha rilevato che:

- 1) Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008 [] SI [X] NO
- 2) Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente [] SI [X] NO

10.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Primo Anno del Mandato							
Forma Giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
1 - Azienda Speciale	001 - TRASPORTO SCOLASTICO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI			0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Ultimo Anno del Mandato							
Forma Giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

10.4. *Esteralizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):*

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Primo Anno del Mandato							
Forma Giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Ultimo Anno del Mandato							
Forma Giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

10.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura

PARTE XI – CONCLUSIONI

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI MELISSANO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 06/04/2021

Lì, 27/09/2021

Il Sindaco

Avv. Alessandro CONTE
(f.to digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 27/09/2021

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Giuseppe Tanisi
(F.to digitalmente)